



COMUNE DI CREMA

**AREA SERVIZI AL CITTADINO
Ufficio Scuola**

**PIANO COMUNALE DEI SERVIZI
IN MATERIA DI
Diritto allo Studio
ANNO 2015**

www.AlboPretorionline.it

Marzo 2015

1. GLI INDIRIZZI GENERALI

In conformità agli articoli 42 e 43 del D.P.R. 616/77 che attribuiscono ai Comuni le funzioni amministrative relative all'assistenza scolastica ed in attuazione degli articoli 3-10 della Legge Regionale n. 31/80, il Diritto allo Studio viene assicurato mediante interventi diretti a:

- facilitare la frequenza nelle scuole per l'infanzia e dell'obbligo;
- consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori in difficoltà di sviluppo, di apprendimento o di socializzazione;
- far fronte ai casi di evasione e di inadempienza dell'obbligo scolastico;
- favorire le innovazioni educative e didattiche che permettano di qualificare l'esperienza educativa in stretto collegamento tra scuola, strutture parascolastiche e società;
- fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studio.

Il **Piano** dei servizi in materia di **Diritto allo Studio**, che intende indicare gli interventi e le modalità operative per il raggiungimento degli obiettivi generali sopraindicati, viene redatto tenendo in considerazione il trasferimento di compiti alle istituzioni scolastiche indicato dalla Legge 59/97 e dal D.P.R. 275/99 ed in armonia con l'articolo 139 del D.Lgs. 112/1998 e l'articolo 6 della Legge Regionale 19/2007, in funzione dei quali sono attribuiti ai comuni compiti concernenti:

- i servizi di supporto organizzativo del servizio istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
- interventi integrati di orientamento scolastico e professionale;
- azioni tese a realizzare la pari opportunità di istruzione;
- interventi per l'educazione degli adulti;
- azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità tra i diversi gradi e ordini di scuole;
- interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute.

Come previsto dalla Circolare del Ministero dell'Interno n. 15/93:

"i compiti meramente strumentali attribuiti agli Enti Locali come erogatori di servizi vanno a collocarsi in un più coerente e funzionale quadro di politica nel campo dell'istruzione, dove i trasporti, le mense, l'edilizia scolastica, il personale, l'assistenza socio-sanitaria e gli interventi in materia di orientamento scolastico e professionale diventano un contenitore strutturale e organizzativo necessario per attivare processi formativi condivisi e largamente partecipati".

Il presente **Piano** dei servizi in materia di **Diritto allo Studio** diviene, quindi, strumento programmatico di base, in funzione del quale attuare le diverse azioni previste consolidando e valorizzando il processo di coinvolgimento con le Istituzioni Scolastiche, per dar luogo ad azioni prioritarie sempre più in sinergia tra istituzioni e realtà territoriali operanti nel settore.

2. LA GARANZIA DEL DIRITTO ALLO STUDIO

La promozione del Diritto allo Studio avviene attraverso interventi a favore delle realtà scolastiche cittadine, nell'ambito di competenza del Comune che coinvolge in modo particolare le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di Primo Grado.

Le prestazioni di carattere individuale e collettivo, pertanto, sono destinate agli alunni che frequentano scuole aventi sede nell'ambito territoriale del Comune, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Secondo i dati forniti dalle scuole interessate, la popolazione scolastica coinvolta nel presente piano, per l'anno scolastico 2013-14 è composta da n. 3.729 alunni, suddivisi nella rete scolastica del Comune di Crema come segue:

SCUOLE	N. Sezioni	N. Alunni
Scuola per l'infanzia comunale paritaria "Casa dei Bambini- Iside Franceschini"	6	157
Scuola per l'infanzia statale – Castelnuovo	2	53
Scuola per l'infanzia statale – Via Curtatone Montanara	4	88
Scuola per l'infanzia statale –Via Braguti	4	102
Scuola per l'infanzia statale –Sabbioni	5	139
Scuola per l'infanzia paritaria – Pio Ricordo – S. Maria	2	56
Scuola per l'infanzia paritaria –S. Bernardino	2	52
Scuola per l'infanzia paritaria – Ombriano	3	74
Scuola per l'infanzia paritaria – Paola di Rosa Anelle	3	70
Scuola per l'infanzia paritaria – Canossa	3	78
Scuola per l'infanzia paritaria – Pia Casa Provvidenza-	4	104
TOTALE SCUOLE PER L'INFANZIA	38	973
Scuola primaria – Borgo S. Pietro	15	378
Scuola primaria - S. Bernardino	5	79
Scuola primaria - Castelnuovo	5	103
Scuola primaria - S. Maria	5	99
Scuola primaria – Via Curtatone Montanara	6	129
Scuola primaria – Via Braguti	10	248
Scuola primaria - Ombriano	10	246
Scuola primaria - Sabbioni	7	139
Scuola primaria - Canossa	5	125
Scuola primaria – Anelle	5	72
Scuola primaria Buon Pastore	5	134
TOTALE SCUOLE PRIMARIE	78	1.752
Scuola Secondaria di 1° grado "G. Vailati"	19	482
Scuola Secondaria di 1° grado di Ombriano	9	221
Scuola Secondaria di 1° grado "A. Galmozzi"	14	318
Scuola Secondaria di 1° grado "D. Alighieri"	3	60
TOTALE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	45	1.081
TOTALE GENERALE	161	3.806

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMA 1°

SCUOLA DELL'INFANZIA di CASTELNUOVO	53
SCUOLA PRIMARIA BORGO S. PIETRO	378
SCUOLA PRIMARIA di S. BERNARDINO	79
SCUOLA PRIMARIA di CASTELNUOVO	103
SCUOLA PRIMARIA di S. MARIA	99
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "VAILATI"	482

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMA 2°

SCUOLA DELL'INFANZIA SABBIONI	139
SCUOLA PRIMARIA di SABBIONI	139
SCUOLA PRIMARIA OMBRIANO	246
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di OMBRIANO	221

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMA 3°

SCUOLA DELL'INFANZIA di VIA CURTATONE E MONTANARA	88
SCUOLA DELL'INFANZIA di VIA BRAGUTI	102
SCUOLA PRIMARIA di VIA CURTATONE E MONTANARA	129
SCUOLA PRIMARIA di VIA BRAGUTI	248
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GALMOZZI"	318

SCUOLE PARIFICATE

SCUOLA DELL'INFANZIA di S. MARIA	56
SCUOLA DELL'INFANZIA di S. BERNARDINO	52
SCUOLA DELL'INFANZIA di OMBRIANO	74
SCUOLA DELL'INFANZIA "ANCELLE"	70
SCUOLA DELL'INFANZIA CANOSSA	78
SCUOLA DELL'INFANZIA BUON PASTORE	104
SCUOLA DELL'INFANZIA "CASA DEI BAMBINI I. FRANCESCHINI"	157
SCUOLA PRIMARIA "ANCELLE"	72
SCUOLA PRIMARIA BUON PASTORE	134
SCUOLA PRIMARIA CANOSSA	125
SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO "D. ALIGHIERI"	60

3. LA COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE

3.1 SCUOLA PER L'INFANZIA COMUNALE PARITARIA

La Scuola per l'infanzia Comunale Paritaria "Casa dei Bambini – Iside Franceschini" è gestita direttamente dall'Amministrazione Comunale, attraverso personale educativo ed ausiliario in ruolo, a garanzia dell'offerta formativa educativa e didattica.

Oltre al regolare funzionamento dalle 8.30 alle 16.15, viene assicurato il servizio aggiuntivo di pre e post accoglienza scolastica, dalle ore 7.30 alle ore 8.30 e dalle 16.15 alle 18.00.

Le spese per la gestione e l'organizzazione della scuola materna comunale, comprensive delle spese per il personale, di quelle del servizio di pre e post scuola, l'acquisizione di servizi, dei beni di consumo e delle attrezzature, sono finanziate su appositi capitoli del bilancio comunale.

Da sottolineare il consolidamento della procedura di iscrizione on line, che favorisce la conciliazione dei tempi di lavoro e di vita familiare, non costringendo i genitori a recarsi allo sportello in orario d'ufficio.

Chi non dispone di una propria postazione internet ne può usufruire presso gli uffici comunali, dove gli operatori sono disponibili per eventuali richieste di chiarimento.

Finanziamento previsto: € 519.846,75

3.2 SCUOLE PER L'INFANZIA PARITARIE

L'Amministrazione Comunale con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2011/00070 del 20/09/2011 "Approvazione Convenzione Scuole Materne Paritarie" riconosce l'attività svolta da dette scuole nei confronti della popolazione scolastica residente e, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 31/80, eroga per l'anno scolastico 2012/2013 un contributo annuo per ciascun alunno residente pari a € 832,00.

Viene riconosciuto, al termine dell'anno scolastico ed in base alle disponibilità di bilancio, un contributo aggiuntivo per le scuole che accolgono alunni portatori di handicap, fino ad un importo massimo conforme a quanto previsto dalle Regione Lombardia per le scuole statali primarie e secondarie.

Innovazioni introdotte dalla nuova convenzione, entrata in vigore con l'avvio dell'anno scolastico 2011/12, sono:

- la possibilità per il Comune di riservarsi, in funzione delle disponibilità di bilancio ed a partire dal terzo anno scolastico di validità delle convenzione (2013/2014), di valutare l'opportunità di riconoscere un contributo aggiuntivo alle scuole che attiveranno un'azione progettuale finalizzata alla creazione di un fondo di solidarietà, da destinarsi all'abbattimento del costo delle rette per le famiglie in determinate condizioni di reddito;
- l'impegno a collaborare alla raccolta ed alla promozione di tutti gli elementi informativi relativi all'offerta della scuola rispetto sia ai suoi contenuti educativi sia al Piano Tariffario applicato;
- il servizio mensa per la scuola primaria di S.Maria garantito dalla scuola per l'infanzia di S.Maria, su base pluriennale;
- il riconoscimento, ai fini del calcolo del contributo, dei minori affidati a famiglie residenti.

Finanziamento previsto: € 313.600,00

3.3 SCUOLE STATALI

Le scuole per l'infanzia statali sono gestite dagli Istituti Comprensivi di Crema con proprio personale Docente e personale A.T.A.

Al Comune competono le spese di gestione delle strutture e degli edifici scolastici, finanziate su appositi capitoli di bilancio.

Viene confermata la delega alle scuole della competenza relativa all'acquisto di materiale di consumo di natura igienico-sanitaria e, a tale proposito, si realizzerà un trasferimento di una cifra indicativa stabilita in collaborazione con i Dirigenti scolastici, promuovendo azioni di rete tra le scuole.

Si è confermato il criterio di premialità per il quale la quota di trasferimento viene stabilita sulla base non solo del numero degli edifici scolastici e delle sezioni/classi attivate in ogni Direzione didattica ed in ogni Presidenza ma anche del numero degli alunni iscritti, del numero degli alunni stranieri, del numero degli alunni con disabilità e delle relative progettualità messe in atto

Il Comune manterrà il ruolo relativo alla verifica degli interventi realizzati ed al controllo della rendicontazione, che verrà presentata in relazione alle modalità di utilizzo delle somme trasferite a tale scopo.

Finanziamento previsto: € 710.849,98 di cui € 57.500,00 trasferimento agli Istituti

Comprensivi per delega acquisto materiale di consumo (funzionamento)

Dopo l'avvio, nell'anno scolastico 2012/13, presso la scuola sec. di 1° grado di Ombriano, con l'anno scolastico 2013/14 ha preso avvio la sezione musicale della scuola sec. di 1° grado "Galmozzi". L'impegno dell'Amministrazione Comunale ha garantito l'adeguamento degli spazi alle esigenze della scuola e l'acquisto di specifici arredi.

L'anno scolastico 2013/14 ha dato avvio anche al nuovo piano di dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche ai sensi della l. 111/2011 (la cosiddetta verticalizzazione), che ha visto la riorganizzazione dei plessi scolastici in 3 Istituti Comprensivi.

E' quindi proseguito il lavoro intrapreso dal gruppo di lavoro intersettoriale impegnato a individuare, quantificare e realizzare, tenuto conto delle disponibilità di bilancio, le azioni di competenza comunale connesse alle nuove esigenze strutturali poste dai cambiamenti organizzativi.

Con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa con i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi 1 - 2 - 3 di Crema già dalle iscrizioni all'anno scolastico 2015/16, l'azione di coordinamento territoriale con gli stessi è stata caratterizzata, in stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale, dall'attenzione ad un'equa distribuzione degli alunni nei diversi plessi scolastici cittadini, con lo scopo di garantire condizioni di benessere e reale inclusione scolastica e sociale a tutti gli alunni ed alle loro famiglie.

4. I SERVIZI PER L'ACCESSO E IL SUCCESSO FORMATIVO

I servizi che l'ente locale mette a disposizione delle scuole con il presente Piano non si limitano al "diritto all'accesso" (mense, trasporti ...) ma si riferiscono anche al "diritto al successo" e quindi all'integrazione, all'orientamento, alla prevenzione, all'aiuto agli studenti e alle famiglie.

Viene pertanto programmata e realizzata una serie di interventi che da una parte attengono alla prestazione dei servizi, dall'altro si riferiscono ad una progettualità integrata che mira a stabilire relazioni significative con le istituzioni scolastiche, le famiglie e le associazioni dei genitori.

Per quanto attiene ai progetti relativi al diritto al successo scolastico si rimanda al successivo paragrafo 5. In merito è anche aperta una collaborazione con le Associazioni di genitori, che afferiscono alla scuola per l'infanzia Iside Franceschini, alle Scuole primarie di S. Bernardino, S. Maria, Castelnuovo, Via Braguti, Crema Nuova e Borgo S. Pietro.

Con esse si sta collaborando all'attivazione di servizi nei vari plessi ed al consolidamento del lavoro di rete tra le scuole dell'infanzia e le scuole primarie.

4.1 IL SERVIZIO DI PRE E POST ACCOGLIENZA SCOLASTICA

Il servizio di pre e post accoglienza scolastica è attivo nelle Scuole primarie di Via Treviglio, di Via Borgo S. Pietro e dall'anno scolastico 2014/2015 nelle Scuole dell'infanzia e primaria di Castelnuovo ed è assicurato dalla ditta aggiudicataria dell'appalto e svolto secondo le modalità previste dal contratto.

Dal punto di vista numerico, gli iscritti al servizio di pre orario di competenza comunale sono 31 quelli iscritti al post orario sono 50 e quelli iscritti sia al pre-orario sia al post-orario sono 19.

Le finalità di tale servizio sono così identificate:

- far trascorrere agli alunni il tempo del pre e post scuola nella stessa struttura scolastica di frequenza, in un ambiente accogliente e protetto impegnandoli in attività espressive, ludico-ricreative, formative e di socializzazione;
- sostenere le famiglie nella conciliazione dei tempi familiari e dei tempi di lavoro mediante la possibilità di affidare i bambini ad un servizio di accoglienza all'interno della scuola curato da personale con specifica preparazione.

Inoltre, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con le Associazioni dei genitori presenti in diversi plessi scolastici, il servizio è stato attivato anche presso la Scuola dell'infanzia e primaria del quartiere Sabbioni, presso la Scuola primaria di Ombriano, presso la Scuola dell'Infanzia di Via Braguti, presso la Scuola secondaria di 1° grado di Ombriano e presso la scuola dell'infanzia di Castelnuovo (con apertura anche agli iscritti alla scuola primaria).

Con la conclusione dell'anno scolastico 2014/15 scade l'appalto attualmente in vigore. E' in via di perfezionamento il percorso di co-progettazione con il privato sociale con l'obiettivo di superare la logica appaltante-gestore per arrivare all'elaborazione comune di un progetto di servizio alla cui attuazione entrambe le parti concorrano responsabilmente, ciascuno secondo i propri compiti e funzioni, preservando le proprie specificità.

Finanziamento previsto: € 37.100,00

4.2 LA FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO

L'Amministrazione Comunale assicura la fornitura gratuita dei libri di testo a N. 1.650 alunni delle scuole primarie per un totale di circa n. 4.975 cedole librarie, assumendo a proprio carico l'intero onere. (D.P.R. 616/77) .

Finanziamento previsto: € 50.000,00

4.3 LE MENSE SCOLASTICHE

I servizi di ristorazione scolastica sono realizzati in modo da sostenere l'attuazione del tempo pieno e dei modelli organizzativi scelti dagli Istituti Comprensivi, favorendo, nello stesso tempo, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Cremona, una corretta educazione alimentare, nel rispetto delle direttive regionale e comunitaria.

La refezione scolastica, per le Scuole per l'infanzia, primarie, la Scuola "A. Galmozzi" e la Scuola sec. di 1° grado di Ombriano è assicurata dalla ditta aggiudicataria dell'appalto ed è svolta secondo le modalità previste dal contratto.

È inoltre assicurato dalla convenzione quadriennale stipulata con la scuola l'erogazione di un contributo alla scuola dell'Infanzia Paritaria di S. Maria, a sostegno del servizio di refezione scolastica garantito anche agli alunni della Scuola Primaria del plesso di questo quartiere.

È prevista, per l'iscrizione al servizio, esclusivamente la procedura on line, così da evitare alle famiglie di dover obbligatoriamente accedere agli uffici in normale orario lavorativo.

Sono comunque attivate idonee soluzioni al fine di garantire l'accesso alle procedure di iscrizione anche a chi non dispone di una propria postazione internet, con la possibilità di un adeguato supporto da parte di operatori per eventuali richieste di chiarimento.

Non è previsto nessun aumento del piano tariffario.

Sono interessati al servizio di refezione:

- N. 538 alunni delle Scuole per l'infanzia
- N. 1.171 alunni delle Scuole primarie
- N. 292 alunni della Scuole secondarie di 1° grado

E' confermato il servizio "pasto pre-pagato", che consente di effettuare il pagamento dei pasti in anticipo, presso le edicole convenzionate, mediante l'accredito della cifra versata sul codice personale assegnato a ciascun iscritto.

Per il nuovo anno scolastico, nell'eventualità che risultassero debiti insoluti a causa di reali ed inaspettate esigenze legate alla condizione economica delle famiglie (perdita del posto di lavoro, ad esempio) sarà possibile accedere al servizio, concordando un piano di rateizzazione/rimborso, o congelare il debito per un periodo da definirsi opportunamente.

Si conferma anche il criterio "famiglie numerose", riconoscendo la diminuzione della quota pasto a famiglie numerose con 3 o più figli minori entro i 18 anni, con limiti di reddito I.S.E.E. a €. 17.560,00, anche con un solo figlio iscritto al servizio ristorazione in vista dell'applicazione di quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 e successivo "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)";

Alla verifica dell'andamento del servizio è preposta anche la Commissione Mensa composta da rappresentanti dei genitori, degli insegnanti e da funzionari comunali.

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza, un ruolo di:

- collegamento con l'Amministrazione comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- monitoraggio dell'accettabilità del pasto e di qualità del servizio, anche attraverso la compilazione di schede di monitoraggio opportunamente predisposte;
- di consultazione per quanto riguarda il menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio.

La Commissione Mensa non ha poteri decisionali in quanto gli stessi competono all'Amministrazione Comunale né poteri di controllo, che competono all'ASL territoriale; è facoltà, comunque, della Commissione Mensa effettuare tutte le segnalazioni, inerenti il servizio di refezione scolastica, ritenute opportune per migliorarne la qualità.

Inoltre in collaborazione con le Istituzioni scolastiche vengono promossi progetti di educazione alimentare nei vari plessi scolastici.

Finanziamento previsto: € 171.400,00

4.4 I TRASPORTI SCOLASTICI

Il Comune assicura il trasporto in orario scolastico, per facilitare la frequenza della scuola dell'obbligo e, per quanto possibile, della scuola secondaria di secondo grado, garantendo a tutti gli alunni residenti l'accesso ai servizi ordinari di trasporto mediante tariffa differenziata.

Viene assicurato, in orario pre e post scolastico, il collegamento delle frazioni e delle varie zone della città con tutte le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado (anche paritarie) esistenti nel comune.

Durante il periodo scolastico, attualmente sono attive le seguenti linee:

- Via Bramante, Santo Stefano, Via Braguti, Via Curtatone Montanara
- Vergonzana, Castelnuovo, San Bernardino
- Santo Stefano, Santa Maria, Saletti
- Santa Maria dei Mosi, Via Treviglio, Via Curtatone Montanara, Via Mercato

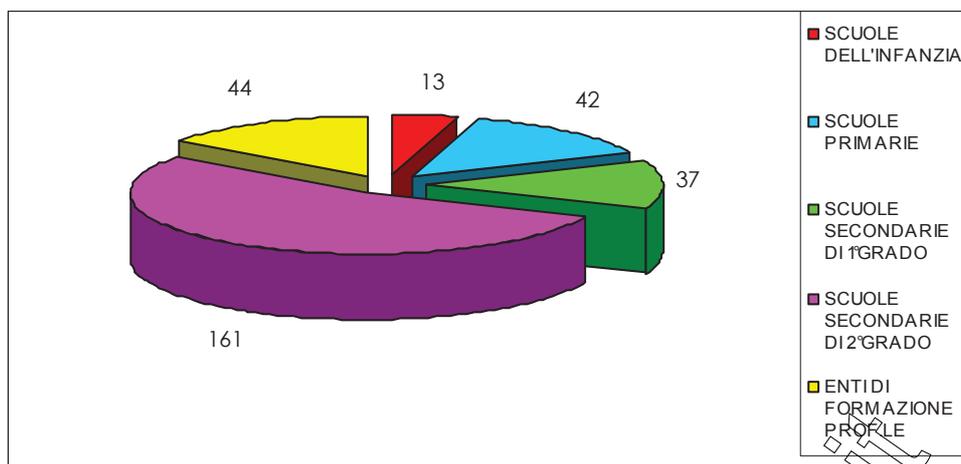
In collaborazione con il Servizio Sociale è inoltre prevista la possibilità di attivare trasporti speciali ed eventualmente individualizzati per soggetti portatori di handicap, sia attraverso la convenzione con una realtà del privato sociale, sia grazie all'impiego del mezzo attrezzato in dotazione ai Servizi SocioEducativi.

Finanziamento previsto: € 6.000,00

4.5 L'ASSISTENZA A SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP

Nell'ambito dei servizi per il Diritto allo Studio vengono considerati prioritari gli interventi atti a facilitare l'inserimento scolastico degli alunni in condizione di disabilità.

Dal punto di vista numerico, i soggetti portatori di handicap certificato si suddividono nel sistema scolastico cittadino nel seguente modo:



L'Amministrazione Comunale, impegnata a garantire gli interventi di integrazione degli alunni disabili attribuiti alla specifica competenza degli enti locali, ha identificato delle linee di indirizzo per promuovere una reale integrazione degli alunni in condizione di disabilità, in collaborazione con le aree di competenza dei servizi specialistici e delle istituzioni scolastiche.

Nello specifico:

1. Il Servizio Sociale Professionale valuta l'impatto e l'incidenza dell'intervento SAP a partire da indicazioni precise formulate dai servizi specialistici che in modo esplicito definiscano la necessità di un *intervento educativo finalizzato alla socializzazione e all'integrazione* dell'alunno disabile nel contesto scolastico; in tal senso è cura del Servizio Sociale Professionale condividere detta prassi con il Servizio di Neuropsichiatria e con la Commissione Accertante la disabilità affinché venga tenuta in debita considerazione la necessità di una formulazione di richiesta di intervento specifica e non generica.
2. Il Servizio Sociale Professionale valida un progetto SAP dopo aver rilevato e valutato le modalità di integrazione di detta offerta con le risorse poste in campo dall'Istituzione Scolastica sia per l'assistenza di base sia per il sostegno alla didattica. La condivisione di un progetto integrato, con la definizione degli interventi reciproci, è finalizzata allo sviluppo di azioni efficaci ed efficienti che senza tale condivisione potrebbero perdere di significato .
3. Pur consapevoli della difficoltà a giungere ad una demarcazione netta delle sfere di competenza, l'intervento comunale SAP viene concentrato a favore di interventi e prestazioni educative per l'integrazione e la socializzazione, rientrando l'assistenza di base e l'azione per il sostegno didattico tra le competenze specifiche dell'Istituzione scolastica, rispettivamente mediante la figura dell'operatore ATA (intesa tra MIUR, ANCI e OO.SS. sulle cosiddette "funzioni miste" del 12/09/ 2000 e nota MIUR prot. 3390 del 30/11/2001) e la figura dell'insegnante di sostegno. A partire da tali linee di indirizzo sono poi stati definiti azioni e strumenti operativi finalizzati al perseguimento di una maggiore integrazione delle diverse realtà impegnate e all'ottimizzazione delle risorse umane ed economiche che operano per l'integrazione degli alunni disabili.

La modalità operativa adottata è basata sulla costituzione di un Gruppo di Lavoro Integrato che vede la partecipazione per ogni alunno disabile del relativo assistente ad personam (ente accreditato SAP), dell'insegnante di sostegno, della figura di riferimento per la scuola, dell'assistente sociale comunale (con funzione di coordinamento) e del referente del servizio specialistico.

Tale modalità proposta dall'Amministrazione Comunale è stata condivisa sia nell'operatività che nelle finalità dai vari attori che lo compongono.

- il Servizio Sociale Professionale si propone di divenire sempre di più il punto di contatto e snodo tra tutti i soggetti coinvolti nel processo di aiuto: la famiglia, la scuola, i servizi specialistici e gli enti accreditati. Compete all'Assistente Sociale promuovere una "alleanza progettuale" che possa valorizzare le potenzialità del lavoro integrato ma che possa anche favorire un impiego efficace e efficiente delle risorse poste in campo;
- nel Gruppo di Lavoro si definisce di giungere alla condivisione dei progetti d'aiuto entro la fine del mese di ottobre di ogni anno per le situazioni nuove e di attuare una verifica/progettazione di tutte le situazioni in essere entro il mese di dicembre di ogni anno.
- il monte ore settimanale d'intervento SAP è costruito, alla luce di quanto detto, a partire dalle esigenze dell'alunno disabile e in conformità alle competenze dell'ente locale; sono perciò stati delineati come parametri di riferimento per il Gruppo di Lavoro i seguenti profili indicativi di intervento che saranno oggetto di confronto all'interno del gruppo di lavoro stesso:

- Profilo basso: fino ad un massimo di 5 ore settimanali
- Profilo medio: fino ad un massimo di 12 ore settimanali
- Profilo alto: fino ad un massimo di 20 ore settimanali

- *il superamento del profilo alto (20 ore) avverrà a seguito di specifica valutazione e di eccezionali motivazioni di gravità;*
- *per la Scuola dell'Infanzia Comunale è possibile l'integrazione di ulteriori ore a compensazione della figura dell'insegnante di sostegno, con l'attenzione di valorizzare la figure con qualifica Ausiliario Socio Assistenziale in relazione all'assistenza di base per la cura e l'igiene personale oltre che per il momento del pasto.*

- in relazione agli studenti delle Scuole secondarie di 2° grado e gli Enti di Formazione Professionale, anche a seguito dei pronunciamenti del Consiglio di Stato e del lavoro portato avanti negli ultimi anni insieme ai comuni degli altri due Ambiti Distrettuali che compongono la provincia, la Provincia di Cremona si fa carico, a partire dall'anno scolastico 2013/14 delle spese relative all'assistenza educativa specialistica. Permane invece interamente in capo al Comune l'onere organizzativo del servizio.

Con l'anno scolastico 2014/15 sono inoltre entrate in vigore nuove modalità operative elaborate dalla Provincia, che fissano i confini di ciò che si intende per assistenza specialistica, puntualizzano le competenze di cui dev'essere in possesso l'educatore, le caratteristiche dei destinatari degli interventi (solo gli alunni in condizione di disabilità certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della l. 104/1992) e le modalità operative di avvio del servizio.

Tenuto conto di questi aspetti, viene riconosciuto ai Comuni il rimborso delle spese sostenute per il servizio sulla base di alcuni criteri:

- presentazione di un progetto individuale redatto a cura dei servizi sociali del comune (completo di copia dell'accertamento dello stato di disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della l. 104/92)
- numero massimo di ore settimanali per singolo intervento pari a 10
- costo orario massimo dell'educatore pari a € 20,00
- numero massimo di settimane di erogazione del servizio pari a quello previsto dal calendario scolastico

Da sottolineare il fatto che, essendo questo il primo anno di applicazione ed essendo giunta la decisione conclusiva ad anno scolastico avviato,

transitoriamente, alcune deroghe sono state concertate a livello territoriale da parte dalla Commissione Provinciale preposta all'approvazione dei progetti individuali.

Per quanto attiene alla scelta degli operatori qualificati ad erogare prestazioni di assistenza *ad personam*, si conferma la procedura di accreditamento ormai consolidata.

Sono i servizi sociali del comune a prospettare alle famiglie degli alunni con disabilità le diverse possibilità, lasciando a loro la scelta dell'ente accreditato.

Dal punto di vista numerico, per l'anno scolastico 2014/15 si prevede l'erogazione di n. 1.129,5 ore di assistenza alla settimana, distribuite come segue:

		n. utenti	n. ore assistenza
ASILO NIDO	ASILO NIDO COMUNALE VIA BRAGUTI	1	18
scuola dell'infanzia	SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE	5	131
	SCUOLA DELL'INFANZIA CASTELNUOVO		15
	SCUOLA DELL'INFANZIA CREMA NUOVA	1	7
	SCUOLA DELL'INFANZIA VIA BRAGUTI	3	35
	SCUOLA DELL'INFANZIA SABBIONI	7	118
	SCUOLA DELL'INFANZIA FONDAZIONE MANZIANA	2	35
	SCUOLA DELL'INFANZIA di OMBRIANO	1	20
scuola primaria	SCUOLA PRIMARIA BORGO S. PIETRO	2	10
	SCUOLA PRIMARIA CASTELNUOVO	8	137,5
	SCUOLA PRIMARIA CREMA NUOVA	2	25
	SCUOLA PRIMARIA OMBRIANO	1	22
	SCUOLA PRIMARIA S. BERNARDINO	1	10
	SCUOLA PRIMARIA S. MARIA	2	20
	SCUOLA PRIMARIA VIA BRAGUTI	3	33
	SCUOLA PRIMARIA SABBIONI	4	63
	SCUOLA PRIMARIA CHIEVE	1	8
	SCUOLA PRIMARIA RIPALTA CREMASCA	1	10
	SCUOLA PRIMARIA CASALETTO CEREDANO	1	7
scuola sec. 1° grado	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "GALMOZZI"	4	40
	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "G. VAILATI"	3	32
	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO di OMBRIANO	3	48
	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO di RIPALTA CREMASCA	1	5

	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO di VAIANO CREMASCO	1	8
scuola sec. 2° grado	I.I.S. "SRAFFA"	9	90
	LICEO ARTISTICO "MUNARI"	3	55
	ISTITUTO "PACIOLI"	3	54
	LICEO RACCHETTI	1	29
	I.I.S. "STANGA"	2	34
	I. "EINAUDI"	1	10
		77	1.129,5

Per quanto attiene l'anno scolastico 2015/16 il numero di ore di assistenza ad personam sarà definito prima dell'avvio dell'attività didattica, a seguito di valutazione come sopra illustrata.

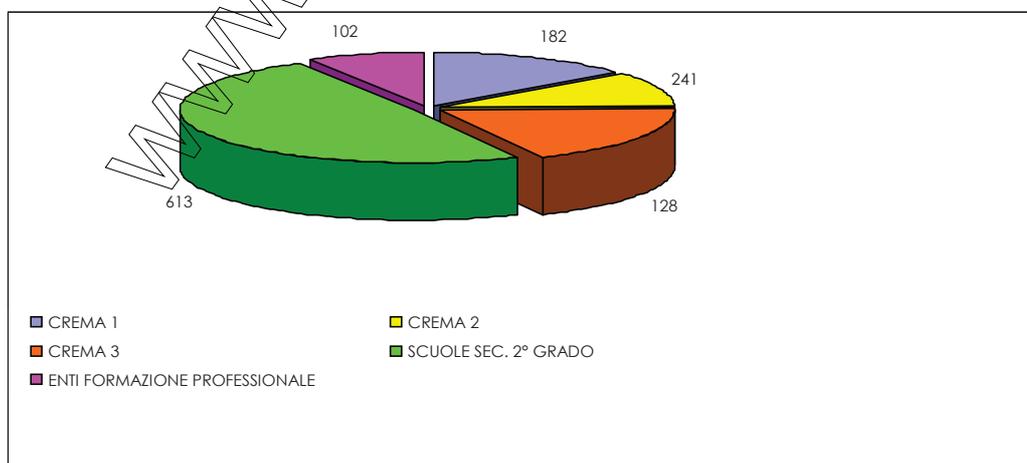
Da sottolineare è il lavoro intrapreso per arrivare alla stesura del nuovo accordo di programma provinciale per l'inclusione degli alunni in condizione di disabilità.

Su impulso dell'Ufficio Scolastico Territoriale è stato costituito un gruppo di lavoro formato da rappresentanti di U.S.T., Enti Locali, Servizi Specialistici ed Associazioni, col fine di giungere alla costruzione di un documento condiviso che funga da guida e sia strumento concreto a garanzia di processi di inclusione nel mondo scolastico degli alunni con disabilità e delle loro famiglie condivisi. Si prevede la conclusione dei lavori e l'approvazione da parte degli organi decisionali territoriali entro la primavera 2015, per consentirne l'applicazione a partire dall'anno scolastico 2015/16.

Finanziamento previsto: €. 624.900,00

4.6 L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Nell'ambito del presente Piano si ritengono importanti gli interventi per l'integrazione degli studenti stranieri, che sono presenti nelle scuole statali della città con percentuali rilevanti e con la seguente distribuzione:



(dato delle scuole sec. 2° grado e leFP stimato)

Sono stati attivati, quindi, per l'anno scolastico 2014/15 interventi mirati per l'integrazione dei bambini e dei ragazzi stranieri attraverso specifiche iniziative progettuali realizzate in collaborazione con le scuole, con particolare riferimento al Laboratorio Didattico Multiculturale, ospitato nella struttura scolastica della Scuola Primaria di Via Curtatone Montanara.

Ci si propone di rispondere al fenomeno della presenza di alunni stranieri nelle scuole di Crema attuando strategie di intervento che mirino ad una graduale inclusione nel gruppo-classe, privilegiando l'attenzione all'aspetto linguistico come veicolo privilegiato dell'apprendimento.

Nota caratteristica dell'azione progettuale è la collaborazione con gli insegnanti referenti per l'interculturale delle scuole cittadine (da anni impegnati in un lavoro comune su queste tematiche), con cui sono state programmate le attività in una logica di co-progettazione. Tale collaborazione ha condotto anche alla stesura condivisa di un accordo di rete per la costituzione di una rete territoriale finalizzata alla promozione di percorsi di integrazione interculturale tra scuola e territorio che riunisce il Comune e gli Istituti Comprensivi di Crema, alcuni comuni dell'Ambito Territoriale Cremasco ed alcune realtà del terzo settore/privato sociale. Il Laboratorio Didattico Multiculturale è stato luogo di incontro e coordinamento anche per questa rete territoriale, fornendo supporto per la stesura di progettualità da realizzarsi nei diversi Istituti Comprensivi del territorio.

Finanziamento previsto: € 5.000,00

4.7 L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

L'Orientagiovani è il servizio attraverso il quale l'amministrazione supporta l'orientamento scolastico e professionale, in stretta connessione con l'Ufficio Scuola del Comune.

Il Progetto Orientamento è finalizzato a sostenere i ragazzi nella conquista della propria identità all'interno del contesto sociale e nella progettazione autonoma e consapevole del loro avvenire mediante percorsi di orientamento e ri-orientamento scolastico.

In riferimento all'anno scolastico 2014-15, si sostanzia di due macro-azioni:

- azioni di INFORMAZIONE ORIENTATIVA, con la finalità generale di fornire a studenti, famiglie ed insegnanti tutte le informazioni necessarie a sostenere il processo di costruzione di un progetto formativo e/o lavorativo individuale:
 - Sportello di informazione orientativa presso Servizio Orientagiovani;
 - "LINK", evento di informazione orientativa volto ad offrire agli studenti frequentanti le classi terze delle Scuole Secondarie di primo grado del territorio un'ulteriore opportunità per incontrare ed approfondire la conoscenza dell'offerta formativa delle Scuole Superiori e degli Enti di Formazione Tecnica e Professionale della città e del territorio; normalmente situato nel periodo ottobre-novembre presso lo spazio Multisala Portanova.
 - incontri di approfondimento rivolti a Dirigenti Scolastici, Insegnanti, Genitori delle scuole secondarie di primo e secondo grado e della F.P. volti ad approfondire tematiche legate all'orientamento per favorire lo sviluppo di un'ottica orientativa non limitata alle capacità scolastiche dell'allievo, ma comprensiva di una visione globale che tenga conto delle potenzialità dell'allievo e del contesto relazionale nel quale è inserito. Tra questi alcuni incontri si svolgono all'interno della manifestazione LINK;
 - "UNIVERSITA' E LAVORO", iniziativa rivolta agli studenti degli ultimi due anni degli Istituti Secondari di 2° grado e di formazione professionale della città di Crema e del territorio cremasco e finalizzata all'orientamento universitario e post-diploma e ad offrire un'occasione di riflessione circa l'approccio al lavoro anche

attraverso la conoscenza di alcune metodologie/strategie di inserimento nel mondo del lavoro

- Catalogo Provinciale dei servizi di orientamento. Supporto informativo elaborato da Provincia di Cremona, Orientagiovani del Comune di Crema, Informagiovani del Comune di Cremona, Ufficio Scolastico Territoriale e Centro Studi e Ricerche Sociali di Cremona, per presentare tutte le azioni di orientamento di cui possono usufruire le famiglie, i docenti e gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, dei Centri di Formazione Professionale e delle Università.

- azioni di COORDINAMENTO, messe in atto con lo scopo di sostenere lo sviluppo di un'ottica di rete che ponga le basi per guardare ai ragazzi in un'ottica orientativa non limitata alle capacità scolastiche dell'allievo, ma comprensiva di una visione globale, che tenga conto delle potenzialità dell'allievo e del contesto relazionale nel quale è inserito.

Si sostanziano nel lavoro del Tavolo di Coordinamento per l'Orientamento, che si muove con la duplice finalità di favorire lo scambio delle attività di orientamento messe in atto dai diversi istituti scolastici e di promuovere un processo co-progettazione di azioni progettuali

Il Tavolo può avere anche funzione propulsiva circa l'elaborazione comune di strategie di intervento orientativo, essendo canale privilegiato di osservazione critica rispetto i meccanismi di scelta.

Il Tavolo, composto dagli insegnanti referenti per l'orientamento (in entrata ed in uscita), si riunisce circa una volta ogni due mesi lungo tutto il corso dell'anno scolastico e viene coordinato dagli operatori del servizio Orientagiovani.

Al Tavolo di Coordinamento hanno aderito, per diverse azioni progettuali, scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, sia di Crema sia del territorio cremasco.

Sul tema dell'orientamento al lavoro è stato sottoscritto con l'Amministrazione Provinciale uno specifico protocollo d'intesa per l'implementazione dei servizi per il mercato del lavoro, il sistema dei servizi sociali e socio-educativi e il sistema di istruzione e formazione, con particolare attenzione alle imprese, ai lavoratori ed ai giovani a rischio di dispersione scolastica e formativa.

L'amministrazione comunale sta inoltre collaborando alla realizzazione del progetto "identità al lavoro", promosso dalla Provincia di Cremona, rivolto agli istituti sec. di 2° grado e alla I.e.F.P. e finalizzato a favorire la maturazione negli studenti di una consapevolezza personale in relazione alle risorse necessarie alla costruzione di un'identità lavorativa e ad aiutare gli insegnanti nell'acquisizione di competenze metodologiche nella conduzione di gruppi di orientamento e nella facilitazione allo sviluppo di capacità progettuali e processi decisionali

Finanziamento previsto: € 1.000,00

4.9 SISTEMA "DOTE"

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 19/2007, in cui è prevista l'attribuzione, da parte della Regione Lombardia, di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione e dalla D.G.R. N. X/3143 del 18 Febbraio 2015 in relazione alle modalità di

attribuzione di contributi alle famiglie degli allievi frequentanti il sistema di istruzione lombardo, l'Amministrazione Comunale si occupa dei processi legati alla "Dote Scuola".

Nello specifico, l'Ufficio Scuola si occupa, anche in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, di:

- informare gli interessati rispetto requisiti e modalità di erogazione della "Dote Scuola";
- supportare gli utenti nella compilazione della domanda di assegnazione della dote (effettuabile esclusivamente on line, utilizzando l'apposito portale regionale);
- provvedere alle procedure di invio on line delle domande di assegnazione della dote;
- provvedere al controllo ed alla distribuzione ai beneficiari dei buoni erogati dalla Regione;
- supportare i Comuni del Cremasco nei processi legati alla "Dote Scuola";
- favorire l'accreditamento di enti e servizi commerciali in cui le famiglie possano spendere i buoni scuola.

È inoltre prevista la possibilità, per i beneficiari che lo desiderano, di utilizzare la dote scuola direttamente presso l'Amministrazione Comunale, per il pagamento del servizio di ristorazione scolastica.

Proseguono nei settori Cultura, Servizi Sociali e Scuola le progettualità Dote Comune, che offrono a giovani disoccupati o inoccupati un'opportunità di formazione formalmente riconosciuta da Regione Lombardia.

4.10 IMPIANTI SPORTIVI

Gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della città, svolgono nell'ambito delle lezioni di educazione fisica l'attività sportiva scolastica per un monte ore annuale pari a circa 7.800 ore, utilizzando i seguenti impianti comunali:

- Palestra comunale "Via Pandino"
- Palestra comunale "Via Treviglio"
- Palestra comunale "Serio"
- Palestra comunale "Agello"
- Palestra scolastica di S. Bernardino
- Palestra scolastica Medie Ombriano
- Palestra scolastica di Borgo S. Pietro

Gli oneri relativi alla gestione e alla manutenzione delle strutture sportive sono a carico dell'Amministrazione Comunale, che si avvale dell'Ufficio Sport per la programmazione delle attività e dell'Ufficio Tecnico Comunale degli interventi di manutenzione necessari, limitatamente alle condizioni di bilancio

La Provincia contribuisce a detti oneri per quanto attiene l'utilizzo degli impianti sportivi da parte delle scuole secondarie di secondo grado.

Finanziamento previsto: € 350.500,00

5. LA PROGETTAZIONE

L'Amministrazione Comunale intende promuovere il proprio ruolo di raccordo e di valorizzazione dei bisogni e delle risorse del territorio, per un'azione progettuale condivisa e finalizzata alla promozione del Diritto allo Studio inteso come diritto al successo scolastico: ossia il diritto a vedere rimossi gli ostacoli sociali, ambientali, culturali e personali che mortificano la legittima aspirazione del cittadino-studente a conseguire i risultati corrispondenti alle sue potenzialità e al suo impegno.

Per questo, attraverso la collaborazione con le Istituzioni scolastiche, l'Ente Locale sostiene un'attività progettuale finalizzata a prevenire e/o affrontare fenomeni di disagio e a favorire lo sviluppo di condizioni di benessere per studenti e docenti.

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2014/15, si è data continuità alla collaborazione con le Direzioni Didattiche, dando sostegno alle azioni progettuali messe in atto dalle singole realtà.

Le risorse destinate alle progettualità sono state ripartite tra i tre Istituti Comprensivi per la realizzazione di attività progettuali dedicate a linee d'interesse che vedono Comune e Istituti Comprensivi progettare insieme sulla base dei bisogni emergenti, con l'obiettivo di promuovere l'accesso e successo scolastico.

In particolare, due sono le aree di intervento che sono state individuate: inclusione degli alunni stranieri ed inclusione di alunni in condizioni di disagio/svantaggio certificato o non certificato.

La modalità operativa scelta per determinare la distribuzione fra gli Istituti Comprensivi delle risorse economiche a disposizione per le progettualità è quella tipica della co-progettazione: si è formato un gruppo di progetto, composto da almeno un rappresentante di ciascun I.C. e da un rappresentante del Comune, con il compito di elaborare una proposta di azione che tenesse conto dei bisogni e delle risorse messe a disposizione da ciascuno.

Il lavoro del gruppo prosegue poi, nel corso di tutto l'anno scolastico, per la programmazione dettagliata degli interventi, il monitoraggio in itinere e conclusivo delle attività e la progettazione di attività in continuità nell'anno scolastico 2015/16.

In collaborazione con l'Assessorato allo Sport è in corso di sviluppo nell'anno scolastico 2014-15 il percorso progettuale "Giù dal divano" destinato agli studenti del 1° anno delle scuole sec. di 1° grado e finalizzato a sensibilizzare gli stessi alle tematiche dello sport come fattore di prevenzione delle malattie metaboliche, tema legato al progetto Expo 2015 Feed the Planet.

Le Istituzioni scolastiche sono inoltre coinvolte dal progetto "Together...percorsi vitali", finanziato da Regione Lombardia grazie al IV bando ex art. 6, l.r. 28/2004 «Politiche regionali per il coordinamento e l'amministrazione dei tempi delle città».

Tra le azioni previste, infatti, si prevede l'attivazione di una rete di servizi di trasporto scolastico destinati al target bambini/ragazzi delle scuole dell'obbligo e finalizzati a introdurre una nuova modalità "accompagnata" di accesso ai plessi scolastici ed esperienze locali di piedibus.

E' previsto anche il sostegno a progetti, eventi ed iniziative promosse da Associazioni, enti e istituti scolastici stessi che vedono la scuola ed i minori in età scolare quale contesto prioritario di attuazione o di riferimento.

Per quanto riguarda la **Formazione degli Adulti**, si prevede una partecipazione al funzionamento del Centro Territoriale Permanente per la formazione ed istruzione in età adulta.

Il centro propone da anni corsi di alfabetizzazione per stranieri, iniziative di formazione e di aggiornamento culturale per adulti e stranieri, per quest'ultimi in particolare in rete con le altre scuole

Al fine di supportare un'azione educativa per gli adulti, si intende infine sostenere l'attività della Scuola Serale Popolare, oltre che garantire l'assunzione degli oneri relativi al funzionamento delle sedi.

Finanziamento previsto: € 20.750,00 (progetti scuole) + € 7.000,00 (convenzioni enti e funzionamento)

Scuola Serale Popolare

6. AZIONI COLLATERALI

6.1 UNIVERSITA'

L'Amministrazione sostiene lo sviluppo della sede di Crema dell'Università Statale di Milano, promuovendone le attività sul territorio.

Mantiene, nell'ottica di una governance partecipata, uno stretto rapporto di collaborazione con i suoi vertici e contribuisce al buon funzionamento del Corso di Laurea anche mediante l'adesione all'Associazione Cremasca Studi Universitari.

L'Amministrazione Comunale ha sostenuto l'avvio del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche della Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Milano, che a partire dall'anno accademico 2012/2013 è attivo presso l'Ospedale Maggiore di Crema, mediante costanti rapporti con i vertici dell'università ed il riconoscimento di un contributo economico.

Finanziamento previsto: € 35.300,00 (quota AssoStudi)

6.2 ISTITUTO MUSICALE "L. FOLCIONI"

Per quanto attiene all'Istituto Musicale "L. Folcioni", considerato dall'Amministrazione Comunale opportunità e risorsa importante per la promozione culturale per l'intera città ed in particolare per i bambini e i giovani che intendono seguire un percorso di formazione musicale, si dà continuità alla convenzione già in essere, che, data la cessione della titolarità dell'Istituto alla Fondazione San Domenico, prevede l'impegno economico dell'Amministrazione Comunale e la pianificazione delle attività da parte della Fondazione, sia relativamente all'offerta formativa sia in merito all'acquisizione di nuove risorse.

Finanziamento previsto: € 223.000,00

7. IL FINANZIAMENTO

Il finanziamento dell'intero Piano dei servizi in materia di diritto allo studio, sarà attuato con successivi provvedimenti dirigenziali, utilizzando i seguenti capitoli di bilancio:

SPESE

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
1200 - 1210 - 1225 - 1562 - 1599	Funzionamento Scuola Materna Comunale	€ 519.846,75
1210 - 1285 - 1370 - 1543	Acquisto beni	€ 58.034,00
1225 - 1305 - 1380	Prestazioni - Funzionamento e manutenzione plessi scolastici	€ 758.652,07
1562	Prestazioni - Assistenza scolastica	€ 833.500,00
1578 - 1580	Trasferimenti - Assistenza scolastica	€ 650.150,00
1520	Personale amministrativo Servizi Educativi	€ 117.801,84
1355 - 1415 - 1595	Interessi passivi	€ 197.901,48
1850 - 1851 - 1865 - 1866	Utilizzo Scolastico Impianti Sportivi	€ 350.500,00
TOTALE SPESE		€ 3.486.386,14

ENTRATE

RISORSA	DESCRIZIONE	IMPORTO
1545	Proventi servizi	€ 212.425,00
2500 - 2520 - 2530	Rimborsi statali, provinciali e comunali	€ 282.500,00
2101	Rimborsi per gestione servizi energetici	€ 105.000,00
1706	Rimborsi per impianti sportivi	€ 9.437,70
TOTALE ENTRATE		€ 609.362,70